

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA TFA E DAL GCAB

Gentile risparmiatore,

desideriamo aggiornarla sui recenti accadimenti relativi alla ristrutturazione del debito della Repubblica Argentina e sulle attività che l'Associazione Task Force Argentina (TFA) sta portando avanti nell'interesse dei risparmiatori italiani che non hanno aderito all'offerta pubblica di scambio.

Il 18 marzo 2005, il Ministero dell'Economia argentino ha reso noti i dati sulle adesioni alla offerta pubblica di scambio, conclusasi il 25 febbraio scorso. La percentuale di adesione risulta essere pari al 76,15% del debito da ristrutturare. Gli investitori privati che non hanno aderito allo scambio rappresentano il 23,85% del debito originario da ristrutturare per un controvalore nominale di 19,5 miliardi di dollari (al netto degli interessi maturati e non pagati).

Secondo le stime della TFA, all'offerta hanno aderito:

- oltre il 95% degli investitori residenti in Argentina (in gran parte detenuto da fondi pensione, assicurazioni e banche locali), che rappresentavano obbligazioni per circa 31 miliardi di dollari (pari al 38% del debito complessivo da ristrutturare)
- circa il 64% degli investitori residenti in altri paesi, che rappresentavano obbligazioni della Repubblica Argentina per circa 50 miliardi di dollari (pari al 62% del debito complessivo da ristrutturare).

La TFA ha, quindi, stimato che gli investitori italiani che non hanno aderito all'OPS dovrebbero detenere obbligazioni per un controvalore nominale complessivo di circa 8 miliardi di dollari¹ (al netto degli interessi maturati e non pagati).

Sulla base delle informazioni disponibili gli investitori che non hanno aderito allo scambio sarebbero:

Milioni di dollari US

	Investitori Istituzionali	Investitori Retail	Totale
Argentina	-	1.500	1.500
USA (ABC - Argentina Bondholders Committee)	5.000	-	5.000
Germania	200	600	800
Giappone	-	300	300
Svizzera	1.500	1.500	3.000
Italia	-	8.000	8.000
Altri Paesi	600	300	900
Totale	7.300	12.200	19.500

Stime TFA su dati ed informazioni di mercato

¹ Stimato dalla TFA sulla base delle indicazioni ricevute dalle banche aderenti, può essere soggetto a modifiche, una volta verificati i dati finali dell'adesione all'OPS.

La Task Force Argentina ha continuato a mantenere i contatti con gli investitori internazionali componenti il *Global Committee of Argentina Bondholders* (GCAB), al fine di determinare ed organizzare il fronte dei creditori che non hanno aderito all'OPS e mettere a punto una strategia comune a difesa di detti obbligazionisti.

La TFA, con gli altri componenti americani del GCAB, sta fra l'altro completando la verifica delle azioni legali da avviare, tra le quali, in particolare, il ricorso all'*International Centre for the Settlement of Investment Disputes* (ICSID).

L'ICSID è una organizzazione, facente capo alla World Bank, che svolge funzioni di conciliatore o di arbitro nelle dispute relative ad investimenti fra Stati e investitori privati esteri in applicazione di trattati bilaterali esistenti tra i Paesi interessati.

Il ricorso arbitrale presso l'ICSID potrebbe costituire un valido strumento, in alternativa ad iniziative giudiziali, ai fini del sostegno degli interessi degli investitori italiani che non hanno aderito all'offerta di scambio. Una decisione favorevole dell'arbitrato fruirebbe di più incisive modalità di esecuzione.

La TFA, con il concorso di studi legali internazionali, sta vagliando le concrete possibilità e le modalità con cui avviare la procedura nell'ambito ICSID, considerata la complessità e la specificità della vicenda, che non ha precedenti nell'esperienza arbitrale dell'Istituto, poiché vede coinvolti un elevatissimo numero di investitori.

La TFA conferma che le iniziative, se procedibili, saranno a suo carico e non comporteranno, quindi, alcuna spesa per gli investitori

Non appena completata la verifica di procedibilità del ricorso all'ICSID e degli strumenti necessari a rappresentare efficacemente gli investitori, la TFA renderà immediatamente disponibili tutte le necessarie informazioni agli investitori.

Provincia di Buenos Aires

Il Governo della Provincia ha reso recentemente noto di avere dato incarico al proprio consulente finanziario di avviare il processo di ristrutturazione del debito.

La TFA ha immediatamente trasmesso una lettera ai rappresentanti della Provincia e al consulente finanziario invitandoli ad avviare al più presto le necessarie negoziazioni.

Cordiali saluti.

La Segreteria Tecnica